

⇒ **DEMANIO FRAZIONALE DI CASALINO E MONTECAGNO (SUL BOSCO DI RIVABOGGIA E BELLAMACCHIA)** [ID_USC 147 - COD_ARC 8_81]

Nel Comune di **Ligonchio** sono stati individuati terreni gravati da usi civici per 8 delle frazioni appartenenti al territorio comunale.

Con esposto del 30/10/1933, il podestà del Comune di Villaminozzo denunciava al Commissariato l'esercizio di un diritto di pascolo e di legnatico, da parte delle frazioni di Febbio e di Monteursaro, sul bosco denominato Rivaboggia e Bellamacchia costituito dai mappali 4663, 4662, 6402, 4665, 4664, 6469 della sezione B nel territorio comunale di Ligonchio.

Essendo in quegli anni in corso le operazioni di rirdino, il Commissario, in aggiunta all'incarico ordinario, con decreto del 15/01/1934, chiede a Leuratti di effettuare le indagini del caso e di elaborare, laddove fosse necessario, un progetto di scioglimento della promiscuità. L'istruttore giunge alla conclusione che la promiscuità esiste ed è da attribuire alle frazioni di Febbio di Villaminozzo e di Montecagno e Casalino di Ligonchio. L'intero territorio viene così ripartito tra i due comuni. La relazione di istruttoria viene impugnata dal Comune di Ligonchio che con il tempo giunge ad una conciliazione perfezionando, con l'istruttore incaricato, la linea divisionale. Con verbale del 20/07/1937 viene tracciata la linea di confine, approvata con sentenza del 30/11/1937.

Nella sentenza del 1937 viene sancita l'appartenenza a Casalino e a Montecagno delle seguenti particelle del Bosco di Rivaboggia e Bellamacchia:

Sezione B, Foglio 13, mappali 6402b, 4662a,

Sezione B, Foglio 18, mappali 4663a;

Sezione B, Foglio 22, mappali 4666a, 4664b, 6469.

La recente istruttoria di Gebennini per il Comune di Villaminozzo individua i mappali appartenenti al demanio frazionale di Febbio. Questa istruttoria è stata contestata dal Comune di Ligonchio, ma con sentenza del 15/06/1991, tale ricorso viene dichiarato inammissibile.

Le **operazioni demaniali** sono ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

Pur non essendo disponibili le mappe catastali storiche attraverso la quale registrare i dati della sentenza del 30/11/1937, è stato possibile ipotizzare quali possono essere i mappali del demanio frazionale condiviso tra le frazioni di Montecagno e Casalino, grazie alla localizzazione del demanio frazionale di Febbio relativo allo stesso bosco, e attraverso le estensioni dei mappali indicati nella sentenza.

Non trattandosi, tuttavia, di una localizzazione certa si è scelto di rappresentare la presenza dei demani frazionali attraverso punti. Le aree rivestono una natura informativa.

Le particelle del vigente catasto sulle quali gravano gli usi civici sono:

Foglio 25, mappali 105, 106

Foglio 34, mappali 1, 2, 5, 8, 12, 14, 16